

Parte terza - N. 7

Anno 53

4 marzo 2022

N. 60

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 FEBBRAIO 2022, N. 252

Approvazione dello schema di intesa tra la Regione Emilia-Romagna, Direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare e le Organizzazioni sindacali dei Medici di Medicina Generale per l'applicazione dei contenuti di cui all'art.1, commi 272 e 273 della Legge n.234 del 30/12/2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022 - 2024) 2

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE
1 MARZO 2022, N. 3733

Pubblicazione di avviso per la partecipazione dei medici di cui ai commi 272 e 273 della Legge n.234 del 30/12/2021 agli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale presso le Aziende USL della regione Emilia-Romagna - II semestre 2021 7

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 FEBBRAIO 2022, N. 252

Approvazione dello schema di intesa tra la Regione Emilia-Romagna, Direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare e le Organizzazioni sindacali dei Medici di Medicina Generale per l'applicazione dei contenuti di cui all'art.1, commi 272 e 273 della Legge n.234 del 30/12/2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la determinazione del Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale n.19489 del 21.10.2021 con la quale si è provveduto alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna - Parte Terza - n. 306 del 26 ottobre 2021 di un avviso (Allegato 1, parte integrante della citata determinazione) riportante gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati dalle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna relativamente al secondo semestre 2021, i criteri e le modalità di assegnazione degli incarichi;

- la Legge n.234 del 30/12/2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), ed in particolare quanto previsto all'art.1, commi 272 e 273, ossia che, al fine di garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, il personale medico in servizio presso le strutture del Sistema di Emergenza-Urgenza territoriale 118, che alla data di entrata in vigore della presente legge ha maturato un'anzianità lavorativa di almeno trentasei mesi, può accedere alle procedure di assegnazione degli incarichi convenzionali a tempo indeterminato destinate al Servizio di Emergenza-Urgenza 118 anche senza il possesso del diploma attestante la formazione specifica in medicina generale, e che a determinare il requisito di anzianità lavorativa di cui al precedente periodo concorrono periodi di attività, anche non continuativi, effettuati negli ultimi dieci anni, nei Servizi di Emergenza-Urgenza 118 con incarico convenzionale a tempo determinato;

Preso atto che all'art.1, comma 273 della Legge n.234 del 30/12/2021 si prevede che il personale medico di cui al comma 272 accede alle procedure di assegnazione degli incarichi convenzionali a tempo indeterminato destinate al Servizio di Emergenza-Urgenza 118 in via subordinata rispetto al personale medico iscritto in graduatoria regionale e in possesso del diploma di formazione specifica in Medicina generale, e che le procedure di assegnazione degli incarichi ai medici, di cui al periodo precedente, avvengono in una fase immediatamente successiva alla conclusione dell'assegnazione delle zone carenti agli aventi diritto. Infine, si prevede che nei casi di cui al presente comma è comunque requisito essenziale il possesso dell'attestato d'idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale;

Valutata l'attuale grave situazione di carenza di medici nel settore dell'Emergenza Sanitaria territoriale e, quindi, l'opportunità di procedere con la massima celerità possibile all'assegnazione degli incarichi di emergenza sanitaria territoriale già pubblicati con l'avviso di cui al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna - Parte Terza - n. 306 del 26 ottobre 2021 citato, ricomprendendo anche i professionisti che hanno maturato i requisiti previsti dai commi citati della Legge n.234 del 30/12/2021;

Preso atto che nella Regione Emilia-Romagna diversi professionisti, attualmente incaricati provvisoriamente nel settore dell'Emergenza Sanitaria territoriale, sono in possesso dei requisiti previsti all'art.1, commi 273 e 274 della Legge n.234 del 30/12/2021;

Valutata inoltre l'esistenza, nella Regione Emilia-Romagna, di medici attualmente operanti con incarico "temporaneo" così come definito all'art.5 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 18/6/2020 vigente, che recepisce i contenuti di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n.12 o a quelli di cui all'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, in possesso dei requisiti previsti all'art.1, commi 273 e 274 della Legge n.234 del 30/12/2021;

Ritenuto pertanto opportuno, vista l'entrata in vigore della Legge n.234 del 30/12/2021 a far data dal 1/1/2022, che i medici in possesso dei requisiti di cui ai commi 272 e 273 della Legge citata possano partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati dalle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna relativamente al secondo semestre 2021, così come riportati nell'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna - Parte Terza - n. 306 del 26 ottobre 2021, compresi i medici attualmente operanti nelle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna con incarico "temporaneo" così come definito all'art.5 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 18/6/2020;

Ritenuto opportuno inoltre:

- che la data già prevista per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale relativamente al secondo semestre 2021, già determinata e comunicata, dall'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna - Parte Terza - n. 306 del 26 ottobre 2021, nel 10 febbraio 2022 sia da ritenersi cancellata e che si debba provvedere a definire una nuova data di assegnazione a seguito delle ulteriori procedure derivanti dalla Legge n.234 del 30/12/2021, art.1, commi 272 e 273;

- provvedere a pubblicare, in tempi rapidi, nel Bollettino Ufficiale della Regione un avviso riportante la possibilità per i medici in possesso dei requisiti di cui all'art.1, commi 272 e 273 della Legge n.234 del 30/12/2021 di partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati dalle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna relativamente al secondo semestre 2021, così come riportati nell'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna - Parte Terza - n. 306 del 26 ottobre 2021;

Preso atto che le condizioni ed i requisiti ai fini della partecipazione per l'assegnazione degli incarichi in oggetto, nonché dei criteri di priorità da seguire in fase di assegnazione degli incarichi stessi, da parte dei medici in possesso dei requisiti previsti all'art.1, commi 273 e 274 della Legge n.234 del 30/12/2021, sono definiti all'interno dell'intesa tra l'Assessore alle Politiche per la Salute, dal Direttore della Direzione generale Cura della Persona, salute e welfare e dalle Organizzazioni sindacali firmatarie dell'A.C.N. 18/6/2020, e precisamente: FIMMG, SNAMI, SMI, allegato al presente atto quale parte integrante (Allegato 1);

Richiamati:

- il decreto-legge 17/3/2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24/4/2020, n. 27 oltre che la Legge 176/2020;

- il Decreto del Ministero della Salute 28 settembre 2020 “Disposizioni relative ai medici che si iscrivono al corso di formazione specifica in medicina generale 2019 - 2022”;

- il Decreto del Ministero della Salute 14 luglio 2021 “Disposizioni relative ai medici che si iscrivono al corso di formazione specifica in medicina generale relativo ai trienni 2020 - 2023 e 2021 - 2024”;

- il Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006 “Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale” e sue successive modifiche e integrazioni;

- l’Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23/3/2005 e s.m.i.;

- l’Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 21/6/2018;

- l’Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 18/6/2020;

- il DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

- la propria deliberazione n. 1398/2006 - Accordo Regionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale e successive integrazioni;

Considerato che la Legge n.234/2021 stessa richiama l’obiettivo comune di garantire la continuità nell’erogazione dei livelli essenziali di assistenza tramite l’applicazione, dall’entrata in vigore della legge stessa, dei contenuti di cui all’art.1, commi 272 e 273, e che si debba potenziare la risposta territoriale alla grave situazione emergenziale che si sta affrontando, valorizzando il contributo professionale della Medicina Generale, ivi compreso il settore dell’Emergenza Sanitaria Territoriale;

Preso atto che alla trattativa per la definizione dell’intesa hanno partecipato, in conformità a quanto previsto dall’art.22, comma 10, dell’Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di Medicina Generale 23/3/2005 e s.m.i. le Organizzazioni Sindacali firmatarie dell’A.C.N. 18/6/2020, e precisamente: FIMMG, SNAMI, SMI;

Dato atto che l’attività di negoziazione e di confronto fra parte pubblica e parte sindacale ha portato al raggiungimento di intese sui contenuti e gli obiettivi ed alla elaborazione di un testo condiviso dall’Assessore alle Politiche per la Salute, dal Direttore della Direzione generale Cura della Persona, salute e welfare e dalle Organizzazioni sindacali sopraindicate, che viene allegato al presente atto quale parte integrante (Allegato 1);

Richiamate:

- la L.R. n. 19/1994 “Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517” e successive modifiche;

- la L.R. n. 43/2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modificazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni

nella Regione Emilia-Romagna” e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n. 771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

- n. 191 del 16/2/2022 “Incarico ad interim di Direttore generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Richiamati, infine:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm. ii.;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n. 80/2021” e la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/2/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la determinazione del Direttore Generale n. 20202 del 13/11/2020 recante “Conferimento di incarico di Responsabile del Servizio Assistenza territoriale della Direzione Generale cura della persona, salute e welfare”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni esposte in parte narrativa che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare lo schema di intesa tra l’Assessorato Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna e le Organizzazioni Sindacali della Medicina Generale e precisamente: FIMMG, SNAMI, SMI, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare il Direttore della Direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare alla sottoscrizione del Verbale di Intesa nella formulazione dello schema allegato, di cui al punto 1) del presente dispositivo, apportando in sede di sottoscrizione le modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
3. di fissare la decorrenza del Verbale di Intesa dalla data di assunzione della presente deliberazione, a seguito della sottoscrizione dello stesso tra i firmatari;
4. di pubblicare il presente atto ed il relativo allegato (Allegato 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
5. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni citate in narrativa.



VERBALE DI INTESA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE PER L'APPLICAZIONE DEI CONTENUTI DI CUI ALL'ART.1, COMMI 272 E 273 DELLA LEGGE N.234 DEL 30.12.2021 (BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2022 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2022-2024)

Visto:

- la determinazione del Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale n.19489 del 21.10.2021 con la quale si è provveduto alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna - parte terza - n. 306 del 26 ottobre 2021 di un avviso (Allegato 1, parte integrante della citata determinazione) riportante gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati dalle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna relativamente al secondo semestre 2021, i criteri e le modalità di assegnazione degli incarichi;
- il contenuto della Legge n.234 del 30.12.2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), ed in particolare quanto previsto all'art.1, commi 272 e 273, ossia che, al fine di garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, il personale medico in servizio presso le strutture del sistema di emergenza-urgenza territoriale 118, che alla data di entrata in vigore della presente legge ha maturato un'anzianità lavorativa di almeno trentasei mesi, può accedere alle procedure di assegnazione degli incarichi convenzionali a tempo indeterminato destinate al servizio di emergenza-urgenza 118 anche senza il possesso del diploma attestante la formazione specifica in medicina generale, e che a determinare il requisito di anzianità lavorativa di cui al precedente periodo concorrono periodi di attività, anche non continuativi, effettuati negli ultimi dieci anni, nei servizi di emergenza-urgenza 118 con incarico convenzionale a tempo determinato.

Preso atto che all'art.1, comma 273 della Legge n.234 del 30.12.2021 si prevede che il personale medico di cui al comma 272 accede alle procedure di assegnazione degli incarichi convenzionali a tempo indeterminato destinate al servizio di emergenza-urgenza 118 in via subordinata rispetto al personale medico iscritto in graduatoria regionale e in possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale, e che le procedure di assegnazione degli incarichi ai medici, di cui al periodo precedente, avvengono in una fase immediatamente successiva alla conclusione dell'assegnazione delle zone carenti agli aventi diritto. Infine, si prevede che nei casi di cui al presente comma è comunque requisito essenziale il possesso dell'attestato d'idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale.

Valutata l'attuale grave situazione di carenza di medici nel settore dell'Emergenza Sanitaria territoriale e, quindi, l'opportunità di procedere con la massima celerità possibile all'assegnazione degli incarichi di emergenza sanitaria territoriale già pubblicati con l'avviso di cui al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna - parte terza - n. 306 del 26 ottobre 2021 citato, ricomprendendo anche i professionisti che hanno maturato i requisiti previsti dai commi citati della Legge n.234 del 30.12.2021.

Preso atto che nella Regione Emilia-Romagna diversi professionisti, attualmente incaricati provvisoriamente nel settore dell'Emergenza Sanitaria territoriale, sono in possesso dei requisiti previsti all'art.1, commi 273 e 274 della Legge n.234 del 30.12.2021.



Valutata l'esistenza, nella Regione Emilia-Romagna, di medici attualmente operanti con incarico "temporaneo" così come definito all'art.5 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 18.06.2020 vigente, che recepisce i contenuti di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 o a quelli di cui all'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, in possesso dei requisiti previsti all'art.1, commi 273 e 274 della Legge n.234 del 30.12.2021.

Ritenuto pertanto opportuno, vista l'entrata in vigore della Legge n.234 del 30.12.2021 a far data dal 01.01.2022, che i medici in possesso dei requisiti di cui ai commi 272 e 273 della Legge citata possano partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati dalle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna relativamente al secondo semestre 2021, così come riportati nell'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna - parte terza - n. 306 del 26 ottobre 2021.

SI CONDIVIDE QUANTO SEGUE

Provvedere a pubblicare, in tempi rapidi, nel Bollettino Ufficiale della Regione un avviso riportante la possibilità per i medici in possesso dei requisiti di cui all'art.1, commi 272 e 273 della Legge n.234 del 30.12.2021 di partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati dalle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna relativamente al secondo semestre 2021, così come riportati nell'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna - parte terza - n. 306 del 26 ottobre 2021.

Prevedere, di conseguenza, che la data già prevista per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale relativamente al secondo semestre 2021, già determinata, dall'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna - parte terza - n. 306 del 26 ottobre 2021, nel 10 febbraio 2022 sia da ritenersi cancellata e che si debba provvedere a definire una nuova data di assegnazione a seguito delle ulteriori procedure derivanti dalla Legge n.234 del 30.12.2021, art.1, commi 272 e 273.

Prevedere la partecipazione di tutti i medici in possesso requisiti previsti all'art.1, commi 272 e 273 della Legge n.234 del 30.12.2021, a far data dall'entrata in vigore della legge medesima, compresi i medici attualmente operanti nelle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna con incarico "temporaneo" così come definito all'art.5 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 18.06.2020.

Visti i contenuti di cui all'art.1, commi 273 e 274 della Legge n.234 del 30.12.2021, le parti condividono che:

- potranno concorrere al conferimento degli incarichi vacanti pubblicati i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto dall'art.96 del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, che autocertifichino di essere in servizio presso le strutture di emergenza - urgenza territoriale 118 e di aver maturato un'anzianità lavorativa di almeno trentasei mesi, anche non continuativi, effettuati negli ultimi dieci anni, nei servizi di emergenza-urgenza 118 con incarico convenzionale a tempo determinato;
- in fase di assegnazione l'AUSL di Imola - delegata dalla Regione Emilia-Romagna alla ricezione delle domande, alla predisposizione delle relative graduatorie, all'assegnazione degli incarichi vacanti in oggetto - interpella prioritariamente i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale in un'Azienda



USL della Regione Emilia-Romagna o in un'Azienda USL di altra Regione in base all'anzianità di servizio, che hanno prodotto domanda al fine del trasferimento. Laddove risulti necessario, interpella successivamente i medici iscritti nella graduatoria regionale per la medicina generale valevole per il 2021 (pubblicata nel BUR n. 414 del 30 novembre 2020), che siano in possesso dei requisiti necessari per le attività di emergenza sanitaria territoriale, e, solo ancora successivamente, interpella i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente al 31.01.2020 (data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso), autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda. Infine, verranno interpellati i medici di cui al presente avviso, ossia i medici aventi i requisiti di cui ai commi 272 e 273 della Legge n.234 del 30.12.2021;

- l'anzianità di servizio come medico di emergenza sanitaria territoriale con incarico convenzionale a tempo determinato, verrà determinata sommando, alla data del 01.01.2022, i periodi di incarico a tempo determinato, anche non continuativi, effettuati a decorrere dal 01.01.2012. In caso di pari posizione i medici sono graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea e anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito territoriale aziendale, in Regione e fuori Regione;
- le condizioni ed i requisiti di cui ai precedenti punti devono essere mantenuti fino all'assegnazione degli incarichi.

Entrata in vigore e durata del verbale di intesa

Il presente verbale di intesa entra in vigore dalla data di assunzione della relativa deliberazione di Giunta Regionale.

Bologna,

Il Direttore della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare

FIMMG

SNAMI

SMI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE 1 MARZO 2022, N. 3733

Pubblicazione di avviso per la partecipazione dei medici di cui ai commi 272 e 273 della Legge n.234 del 30/12/2021 agli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale presso le Aziende USL della regione Emilia-Romagna - II semestre 2021

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la propria determinazione n.19489 del 21/10/2021 con la quale si è provveduto alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Parte Terza - n. 306 del 26 ottobre 2021 di un avviso (Allegato 1, parte integrante della citata determinazione) riportante gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati dalle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna relativamente al secondo semestre 2021, i criteri e le modalità di assegnazione degli incarichi;

- la propria determinazione n. 21212 del 10/11/2021 con la quale si è provveduto a modificare, su espressa richiesta dell'Azienda USL di Bologna che, in regime di autotutela, ha corretto la richiesta di pubblicazione, comunicando che il numero degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale individuati dall'Azienda USL di Bologna, per il 2° semestre 2021, si deve intendere n.14 incarichi, di cui n. 9 incarichi in Area Sud e di cui n. 5 incarichi in Area Nord, la propria determinazione n.19489 del 21/10/2021, già pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Parte Terza - n. 306 del 26 ottobre 2021;

- la deliberazione di Giunta regionale n.252 del 28 febbraio 2022 di approvazione dello schema di intesa tra l'Assessorato Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna e le Organizzazioni Sindacali della Medicina Generale e precisamente: FIMMG, SNAMI, SMI, per l'applicazione dei contenuti di cui all'art.1, commi 272 e 273 della legge n.234 del 30/12/2021 (bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024);

Visto il contenuto della Legge n.234 del 30/12/2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e

bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), ed in particolare quanto previsto all'art.1, commi 272 e 273, ossia che, al fine di garantire la continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, il personale medico in servizio presso le strutture del sistema di emergenza-urgenza territoriale 118, che alla data di entrata in vigore della presente legge ha maturato un'anzianità lavorativa di almeno trentasei mesi, può accedere alle procedure di assegnazione degli incarichi convenzionali a tempo indeterminato destinate al servizio di emergenza-urgenza 118 anche senza il possesso del diploma attestante la formazione specifica in medicina generale, e che a determinare il requisito di anzianità lavorativa di cui al precedente periodo concorrono periodi di attività, anche non continuativi, effettuati negli ultimi dieci anni, nei servizi di emergenza-urgenza 118 con incarico convenzionale a tempo determinato;

Ritenuto opportuno, vista l'entrata in vigore della Legge n.234 del 30/12/2021 a far data dal 1/1/2022, che i medici in possesso dei requisiti di cui ai commi 272 e 273 della Legge citata possano partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati dalle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna relativamente al secondo semestre 2021, così come riportati nell'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Parte Terza - n. 306 del 26 ottobre 2021;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione l'avviso Allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, riportante la possibilità per i medici in possesso dei requisiti di cui all'art.1, commi 272 e 273 della Legge n.234 del 30/12/2021 di partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati dalle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna relativamente al secondo semestre 2021, così come riportati nell'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Parte Terza - n. 306 del 26 ottobre 2021.

La Responsabile del Servizio

Fabia Franchi

Allegato n. 1

Avviso pubblico per la partecipazione dei medici in possesso dei requisiti di cui ai commi 272 e 273 dell'art. 1 della Legge n.234 del 30.12.2021 all'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati dalle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna relativamente al secondo semestre 2021.

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bollettino i medici interessati possono presentare domanda di partecipazione all'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati dalle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna relativamente al secondo semestre 2021, così come riportati nell'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – parte terza - n. 306 del 26 ottobre 2021, secondo il facsimile Allegato A. Fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda, **in bollo**, deve essere inviata esclusivamente **all'Azienda USL di Imola – Dipartimento Cure Primarie – esclusivamente tramite PEC** al seguente indirizzo: cureprimarie@pec.ausl.imola.bo.it.

Alla domanda devono essere allegati la fotocopia di un documento di identità in corso di validità ed il modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo dovuta per la presentazione di istanze alla pubblica amministrazione, che il richiedente dovrà compilare in ogni sua parte, applicarvi la marca da bollo, scansionare in formato pdf o jpeg ed inviare con un'unica mail assieme alla domanda e alla fotocopia del documento di identità.

L'Azienda USL di Imola provvederà:

- alla predisposizione della graduatoria, che verrà pubblicata, a partire dal **23.03.2022**, sul sito internet dell'AUSL di Imola: www.ausl.imola.bo.it alla homepage ove sarà disponibile anche la relativa modulistica (autocertificazione informativa e modulo di disponibilità);
- all'assegnazione degli incarichi vacanti anche per conto delle altre Aziende USL, che restano competenti all'adozione del provvedimento di incarico.

Si precisa che il conferimento degli incarichi, di cui al presente avviso, che sono stati pubblicati in previsione di pensionamento del titolare, è subordinato all'effettiva cessazione del medico che potrebbe rimanere in servizio oltre la data di pensionamento, per il periodo di emergenza COVID-19, di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020.

Ai fini dell'assegnazione degli incarichi vacanti, tutti i medici presenti nella graduatoria di cui al presente avviso pubblicata sul sito dell'AUSL di Imola sono convocati presso la Regione Emilia-Romagna – Assessorato alla Salute - viale A. Moro, 21 – BOLOGNA nella giornata di MERCOLEDÌ 30 MARZO 2022

In funzione dell'attuale situazione emergenziale legata alla diffusione del Covid-19, al fine di evitare assembramenti, contestualmente alla pubblicazione della graduatoria, sul sito internet dell'AUSL di Imola (www.ausl.imola.bo.it) verranno pubblicate le **modalità di scaglionamento orario di convocazione**.

All'assegnazione i medici dovranno presentarsi muniti di:

- valido documento di riconoscimento
- green pass (certificazione verde Covid-19)
- mascherina debitamente indossata (preferibilmente FFP2)
- modulo dell'autocertificazione informativa **già** compilato

I medici non potranno accedere liberamente alla struttura, ma verranno accolti al piano terra – **all'esterno** della struttura - da un funzionario dell'Azienda USL di Imola o della Regione Emilia-Romagna che provvederà a fare entrare i candidati per scaglioni, che dovranno essere muniti di green pass e di mascherina (preferibilmente FFP2). Il controllo della validità del green pass avverrà a cura del personale addetto alla portineria della sede,

prima dell'accoglienza del funzionario regionale od aziendale. In caso di green pass non valido il candidato **non** potrà accedere alla struttura e, di conseguenza, **non** potrà partecipare all'assegnazione in oggetto. Al termine di ogni assegnazione, il medico che ha accettato l'incarico verrà accompagnato all'uscita e verrà comunicato agli astanti l'esito della suddetta assegnazione; quindi verrà fatto entrare lo scaglione di medici successivo, che segue in graduatoria.

La presente comunicazione della data ed orari di convocazione sostituisce a tutti gli effetti la convocazione tramite raccomandata A/R

In caso di impedimento a partecipare nella data ed ora sopraindicate, i candidati dovranno comunicare, **mediante fax o via posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo: cureprimarie@pec.ausl.imola.bo.it indierogabilmente entro il 27.03.2022**, la propria disponibilità all'accettazione utilizzando l'apposito modulo indirizzato a: Azienda U.S.L. di Imola – Dipartimento Cure Primarie fax n. 0542/604456, **unitamente all'autocertificazione informativa, compilata e sottoscritta ed alla fotocopia di un valido documento di identità**.

La modulistica da utilizzare sarà reperibile nel sito www.ausl.imola.bo.it alla voce "Avvisi e graduatorie Personale Convenzionato", contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie.

In tale comunicazione il medico dovrà **necessariamente** indicare le priorità di scelta dell'incarico vacante riportando i codici identificativi degli stessi. La mancata indicazione delle priorità nella dichiarazione di disponibilità all'accettazione comporta l'assegnazione del primo incarico disponibile secondo l'ordine riportato nella domanda. Non verranno presi in considerazione incarichi vacanti che non siano stati indicati nella domanda di partecipazione. L'assegnazione degli incarichi avverrà secondo l'ordine di posizione nelle rispettive graduatorie, tenuto conto delle priorità espresse.

E' indispensabile la massima puntualità ai fini della corretta assegnazione degli incarichi. L'assenza o la mancata/tardiva comunicazione via fax o via pec sono considerate rinuncia all'assegnazione.

Nessuna ulteriore comunicazione sarà inviata per raccomandata relativamente all'espletamento delle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti

L'esito della procedura di assegnazione degli incarichi verrà pubblicato nel sito www.ausl.imola.bo.it a decorrere dal **31.03.2022**. I medici che risulteranno assegnatari degli incarichi vacanti si dovranno rivolgere direttamente alle Aziende USL di assegnazione per ricevere informazioni in merito alle modalità di conferimento degli incarichi.

Le graduatorie predisposte saranno pubblicate nell'Albo on line dell'Azienda USL di Imola.

I candidati possono rivolgersi - per qualsiasi informazione **di carattere amministrativo** relativa alla presente procedura - all'Azienda USL di Imola – Dipartimento Cure Primarie (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 tel.0542- 604224 - 604336 - 604318) **ed alle singole Aziende per informazioni sugli incarichi vacanti.**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (Codice Privacy) e del Regolamento Europeo 2016/679 e in relazione ai dati personali richiesti si informa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti istituzionali previsti dall'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti pubblicati **i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto dall'art.96** del vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, che autocertifichino di essere in servizio presso le strutture di emergenza – urgenza territoriale 118 e di aver maturato, alla data del 01.01.2022 un'anzianità lavorativa di **almeno trentasei mesi**, anche non continuativi, **effettuati negli ultimi dieci anni**, nei servizi di emergenza-urgenza 118 con incarico convenzionale a tempo determinato.

In fase di assegnazione l'AUSL di Imola interpella prioritariamente i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale in un'Azienda USL della Regione Emilia-Romagna o in un'Azienda USL di altra Regione in base all'anzianità di servizio. Laddove risulti necessario, interpella successivamente i medici iscritti nella graduatoria regionale per la medicina generale valevole per il 2021 (pubblicata nel BUR n. 414 del 30 novembre 2020), che siano in possesso dei requisiti necessari per le attività di emergenza sanitaria territoriale, e, solo successivamente, interpella i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente al 31.01.2020 (data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso), autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda. Qualora rimangano incarichi disponibili verranno interpellati i medici di cui al presente avviso, ossia i medici aventi i requisiti di cui ai commi 272 e 273 della Legge n.234 del 30.12.2021.

Solo nel caso in cui, dopo le assegnazioni di cui in precedenza, rimangano ancora incarichi vacanti non assegnati, l'AUSL di Imola interpella i medici frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale.

L'anzianità di servizio come medico di emergenza sanitaria territoriale con incarico convenzionale a tempo determinato verrà determinata sommando, alla data del 01.01.2022, i periodi di incarico a tempo determinato, anche non continuativi, effettuati a decorrere dal 01.01.2012, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito territoriale aziendale, in Regione e fuori Regione. In caso di pari posizione i medici sono graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea e anzianità di laurea.

Le condizioni ed i requisiti di cui ai precedenti punti devono essere mantenuti fino all'assegnazione degli incarichi.

Si allegano al presente avviso:

- modulo per la presentazione della domanda di partecipazione all'assegnazione degli incarichi vacanti in oggetto (Allegato A);
- modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo dovuta per la presentazione di istanze alla pubblica amministrazione (Allegato B)

Il presente avviso è consultabile anche on line sul portale del Servizio Sanitario Regionale "ER-Salute" alla pagina:

<http://salute.regione.emilia-romagna.it/medicina-convenzionata/avvisi-e-moduli>

Allegato A**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DI INCARICHI VACANTI DI
EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE****2° semestre anno 2021****(medici di cui all'art. 1 commi 272 e 273 della Legge n.234 del 30.12.2021)**

Azienda USL di Imola
 Dipartimento Cure Primarie
 Pec: cureprimarie@pec.ausl.imola.bo.it

Il sottoscritto Dr.....
 nato/a a.....il.....
 residente a.....prov.....Via.....n.
 CAP..... tel.....cell.....
 e-mail:PEC.....

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dai commi 272 e 273 dell'art. 1 della Legge n.234 del 30.12.2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) - per l'assegnazione degli incarichi vacanti per l'emergenza sanitaria territoriale pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 306 del 26 ottobre 2021, come di seguito indicato:

(riportare il codice tra parentesi che identifica gli incarichi vacanti)

ASL di..... n.....n.....n.....n.....n.....n.....n.....n.....

ASL di..... n.....n.....n.....n.....n.....n.....n.....n.....

ASL di..... n.....n.....n.....n.....n.....n.....n.....n.....

ASL di..... n.....n.....n.....n.....n.....n.....n.....n.....

ASL di..... n.....n.....n.....n.....n.....n.....n.....n.....

ASL di..... n.....n.....n.....n.....n.....n.....n.....n.....

ASL di..... n.....n.....n.....n.....n.....n.....n.....n.....

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art.76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00:

DICHIARA

1) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di.....in data.....con voto.....
(specificare se il voto di laurea è espresso su 100 o 110)

2) di essere iscritto all'Ordine dei Medici di

3) di essere attualmente in servizio presso la struttura del sistema di emergenza – urgenza territoriale 118 della Azienda U.S.L. di..... in qualità di.....(indicare la natura del rapporto di lavoro), a decorrere dal.....

4) di aver maturato un'anzianità lavorativa di almeno trentasei mesi, anche non continuativi, effettuati negli ultimi dieci anni, nei servizi di emergenza-urgenza 118 con **incarico convenzionale** a tempo determinato nelle seguenti Aziende e periodi:

Azienda U.S.L. diRegione.....dal.....al.....

Azienda U.S.L. diRegione.....dal.....al.....

Azienda U.S.L. diRegione.....dal.....al.....

Azienda U.S.L. diRegione.....dal.....al.....

Azienda U.S.L. diRegione.....dal.....al.....

Azienda U.S.L. diRegione.....dal.....al.....

Azienda U.S.L. diRegione.....dal.....al.....

4) di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto dall'96 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23.03.2005 e s.m.i., conseguito presso l'ASL di.....

Regione.....in data.....

N.B.: la mancata compilazione di questo punto comporta l'esclusione dalla graduatoria

5) di essere residente nel Comune di.....prov..... dal.....

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza che la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti avverrà il giorno **MERCOLEDI' 30 MARZO 2022** - presso la Regione Emilia-Romagna – Assessorato alla Salute - viale A. Moro, 21 – BOLOGNA;
- di essere a conoscenza che, in funzione dell'attuale situazione emergenziale legata alla diffusione del Covid-19, al fine di evitare assembramenti, contestualmente alla pubblicazione della graduatoria, sul sito internet dell'AUSL di Imola (www.ausl.imola.bo.it) verranno pubblicate le **modalità di scaglionamento orario di convocazione**;
- di essere a conoscenza che gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale relativi al 2° semestre 2021, così come individuati dalle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna, a cui fare riferimento per la presentazione della presente domanda, sono stati pubblicati sul BUR - parte terza - n.306 del 26 ottobre 2021.

L'atto sostitutivo di notorietà per l'accertamento di eventuali situazioni di incompatibilità (Allegato L all'ACN per la medicina generale) è rimandato al momento dell'eventuale assegnazione di incarico.

Data

Firma

.....

.....

N.B. Alla domanda devono essere allegati:

- 1) fotocopia di un documento di identità in corso di validità
- 2) modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo dovuta per la presentazione di istanze alla pubblica amministrazione

Allegato B

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO
DOVUTA PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445)

**trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr
28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

Spazio per l'apposizione
della marca da bollo
(€16,00),
da annullare con data e firma

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	il
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza	n.	
DICHIARA		
di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo dovuta per le istanze di partecipazione all'assegnazione di incarichi vacanti presso Aziende USL con la marca da bollo numero identificativo.....del(1)		
(1) NB: Numero identificativo della marca da bollo		
di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.		

Luogo e data***Firma autografa leggibile***

AVVERTENZE:

- 1) Il presente modulo, provvisto della marca da bollo (annullata secondo le indicazioni di cui al punto 2) deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa del dichiarante e deve essere allegato alla domanda di partecipazione all'assegnazione di incarichi vacanti presso Aziende USL.
- 2) La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, dovrà essere annullata tramite l'apposizione della data e la firma sulla stessa e parte del modulo

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.